



NOTA INFORMATIVA
ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b) del
D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

POP-PPR-008
ANNESSO "I"

3° Stormo – Aeroporto Villafranca

1. Introduzione

Il Comandante del 3° Stormo in ottemperanza a quanto disposto dall'art.26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (di seguito TU), con il presente documento intende fornire informazioni e norme generali di comportamento da attuare in aggiunta alle indicazioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), qualora previsto.

2. Oggetto del Contratto

ALIENAZIONE ROTTAMI METALLICI FERROSI E AUTOMEZZI CONVENZIONE TRA 3° STORMO E AGENZIA INDUSTRIA DIFESA.

3. Norme Generali di Comportamento

Vie di circolazione ed accessi ai siti di lavoro

Il personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni vigenti nelle sedi in cui verranno svolti i lavori.

In particolare:

- Il personale della ditta contraente dovrà esporre tessera di riconoscimento con foto e generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, per tutto il personale impiegato per l'esecuzione del contratto in parola.
- Il personale della Ditta è autorizzato a circolare all'interno del sedime aeroportuale esclusivamente da e per i siti di lavoro lungo le vie di circolazione della Base.
- Il limite di velocità è di 30 Km/h ancorché diversamente indicato dall'apposita cartellonistica. Sono da intendersi vietate al transito tutte le vie di rullaggio e la pista di volo.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. È cura della ditta istruire i conducenti sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Sedime Aeroportuale e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.

Norme di disciplina interna

- L'impiego di attrezzature, di macchine, di utensili o di opere provvisorie di proprietà dell'A.D. è di norma vietato, salvo quanto esplicitamente indicato nel presente documento; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati dal Responsabile per l'esecuzione contrattuale.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei Reparti è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze. Su specifica richiesta e qualora disponibili, potranno essere concessi idonei locali.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente; per eventuali esigenze particolari potrà essere concordato un orario diverso con il Responsabile dell'esecuzione contrattuale.
- A lavori ultimati, le maestranze dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rottami o rifiuti (smaltiti a carico della ditta contraente secondo la normativa di legge), priva di fosse o dislivelli pericolosi, ecc..
- È fatto divieto di eseguire riprese fotografiche, cinematografiche o rilievi di qualunque tipo.

Personale dell'Amministrazione che concorre all'esecuzione dei lavori:

//

Macchine, o attrezzature dell'Amministrazione messe a disposizione:

//

Disponibilità di planimetrie/schemi impianti:

//

Disponibilità servizi igienici, spogliatoi, deposito materiali, mensa:

//

4. Gestione delle emergenze



NOTA INFORMATIVA
ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b) del
D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

POP-PPR-008
ANNESSO "I"

Oneri ditte/lavoratori esterni:

I lavoratori delle ditte esterne dovranno essere autonomi nel gestire l'emergenza da loro stessi provocata o comunque correlata con la loro attività lavorativa svolta all'interno degli ambienti oggetto del contratto. In considerazione delle attività che la Ditta contraente è chiamata a svolgere, si richiede che vengano predisposti gli apprestamenti di sicurezza di seguito elencati:

- Personale formato per le operazioni di primo soccorso;
- Cassetta di pronto soccorso prontamente reperibile.

Il coinvolgimento delle risorse dell'A.D. è da ritenersi in ogni caso pienamente disponibile in tutte le emergenze, ma non deve essere valutato come presupposto per limitare le risorse di uomini e mezzi da parte degli esterni, comunque pretese dalle normative vigenti.

L'uso delle attrezzature di emergenza dell'A.D. da parte di lavoratori delle ditte appaltatrici è consentito in caso di necessità, ad esclusivo utilizzo da parte di personale qualificato e in subordine all'utilizzo ed esaurimento delle proprie.

Referenti per l'emergenza

Nel caso si dovesse verificare un'emergenza di qualsiasi tipo il personale della ditta appaltatrice è tenuto ad informare il personale dell'A.D. che collabora con la ditta stessa o che segue l'esecuzione dei lavori. Qui di seguito si riportano i numeri di telefono del personale di riferimento per la gestione delle eventuali emergenze:

- | | |
|---|--|
| • RESPONSABILE ESECUZIONE CONTRATTUALE:
CAPO SEZ. SERVIZI IMPIANTI | 636 2421
045/6332421 |
| • SQUADRE DI EMERGENZA LOCALI (antincendio / primo soccorso): | come da cartello
gestione emergenze |
| • NUCLEO ANTINCENDI (3° STORMO) | 045/6332222 |
| • VIGILI DEL FUOCO | 115 |
| • PRONTO SOCCORSO (INFERMERIA DI STORMO) | 045/6332212 |
| • PRONTO SOCCORSO (S.S.N.) | 118 |
| • SLCPP (3° STORMO) | 045/6332286 |

Emergenza localizzata e controllabile

Il personale della ditta dovrà intervenire con i mezzi a disposizione per fronteggiare l'evento da loro stessi provocato e avvertire, non appena possibile, il Referente per la sicurezza se presente in loco e allertare il personale del Reparto che opera nei pressi della area oggetto dei lavori (Squadre di Emergenza Locali) per supporto e/o evacuazione anche parziale delle zone potenzialmente interessate.

Emergenza grave o a sviluppo potenziale

Il personale della ditta dovrà intervenire con i mezzi a disposizione per fronteggiare l'evento da loro stessi provocato, avvertire il Referente per la sicurezza se presente in loco, e il personale del Reparto che opera nei pressi della area oggetto dei lavori (Squadre di Emergenza Locali) per supporto e/o evacuazione anche parziale delle zone potenzialmente interessate.

Resta inteso che in caso di richiesta di intervento del Nucleo Antincendi la ditta appaltatrice si assume tutti gli oneri e le responsabilità relativamente ad eventuali conseguenze secondarie dell'intervento (danni a mezzi/materiali/apparecchiature della ditta). Il Nucleo Antincendi interverrà in ogni caso a salvaguardia di strutture, personale e apparecchiature dell'A.D..

Procedura di evacuazione fino al punto di raccolta

Tutti i lavoratori esterni, non impegnati a fronteggiare l'emergenza, devono interrompere l'attività lavorativa, evitando di creare confusione, tralasciare il recupero di effetti personali, avviarsi ordinatamente verso i punti di raccolta per la via di esodo più vicina che verrà indicata dal personale di riferimento. In caso di massiccia evacuazione ci si deve attenere a quanto impartito dagli addetti all'emergenza dell'A.D. accorsi sul luogo dell'incidente.

Si può ritenere luogo sicuro qualsivoglia area aperta di piazzale o di prato, lontana dal luogo dell'emergenza e/o da vie percorribili da eventuali mezzi di soccorso ma è fondamentale che si raggiungano i punti di raccolta per permettere la corretta gestione dell'emergenza. Una volta raggiunto il punto di raccolta, il responsabile del personale della ditta, o chi per lui, provvederà all'appello nominale dei propri lavoratori,



NOTA INFORMATIVA
ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b) del
D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

POP-PPR-008
ANNESSO "I"

riferirà di eventuali dispersi al personale delle squadre di emergenza dell'A.D.. Avrà inoltre cura di evitare qualsiasi intervento se non preventivamente autorizzato e si occuperà, se necessario, di gestire la sezione di emergenza che riguarda esclusivamente la propria impresa.

Il responsabile dell'impresa esterna, o chi per lui, deve provvedere affinché, in caso di evacuazione, venga disinserita l'alimentazione elettrica da eventuali quadri elettrici generali di zona di sua competenza e che tutto il personale presente nella zona interessata agisca correttamente; egli ha il compito di coordinare l'esodo del proprio personale verso il punto di raccolta in accordo con il personale del Reparto addetto all'emergenza. Egli deve uscire per ultimo dalla propria zona chiudendo le eventuali porte (NON A CHIAVE), dopo aver controllato che nessuno sia rimasto all'interno.

Punti di raccolta relativi ai siti interessati

I punti di raccolta sono individuati nelle planimetrie esposte all'interno di ogni articolazione.

Informazione da fornire riguardo la situazione di emergenza

Affinché il personale del Reparto di cui si richiede l'intervento possa conoscere tutti gli elementi utili per una corretta ed efficace gestione dell'emergenza il lavoratore di una ditta esterna che comunica una circostanza critica deve fornire indicazioni in merito alla natura dell'emergenza ed al suo stato di evoluzione (es.: natura del materiale che alimenta il fuoco, zone coinvolte, schede di sicurezza etc.).

Infortunio o malore

Le ditte esterne devono disporre di risorse autonome e sufficienti per fronteggiare gli incidenti più probabili inerenti la tipologia di lavoro svolto all'interno del sedime aeroportuale: nel caso di infortunio o malore ciascuna impresa esterna dovrà farvi fronte con proprio personale preparato e con i propri presidi sanitari.

Dovrà, inoltre, essere disponibile almeno un mezzo (auto, furgone, ecc.) con cui portare gli infortunati più lievi al posto di Pronto Soccorso pubblico più vicino.

Esclusivamente per le aree lavorative di Villafranca il 3° Stormo, per tramite della Infermeria Principale, mette comunque a disposizione il personale e i mezzi Sanitari al fine di integrare, e non sostituire, l'azione di primo soccorso dei lavoratori esterni con le proprie risorse. Potrà essere contattato il Pronto Soccorso di Base, mettendolo al corrente del fatto accaduto. Dovranno essere fornite tutte le indicazioni in merito alla natura dell'evento (ustione, frattura, perdita dei sensi, ecc.). Per le aree lavorative esterne al sedime dovrà essere interessato esclusivamente il Pronto Soccorso civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 1-bis del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale di ditte esterne che opera nei luoghi di lavoro dello Stormo in virtù di un contratto d'appalto di opere, servizi, forniture è soggetto all'eventuale attività d'indagine effettuata a cura dell'Ufficio Generale di Coordinamento della Prevenzione e Vigilanza Antinfortunistica in caso d'infortunio sul lavoro (Direttiva POP-PPR-005 Edizione 2014, recepimento della Direttiva UCOPREVA-002 Edizione Maggio 2011 per la "Gestione degli infortuni sul lavoro occorsi al personale militare e civile dell'A.D. nei luoghi di lavoro dell'Aeronautica Militare" e successivi chiarimenti.).

5. Disposizione specifiche di carattere ambientale

Norme relative all'utilizzo degli agenti chimici

In caso di utilizzo di agenti chimici la Ditta contraente dovrà:

- provvedere al rispetto di quanto previsto dalle relative schede di sicurezza dei prodotti impiegati;
- tenere sempre a disposizione materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali sversamenti;
- lo smaltimento dei rifiuti sarà di responsabilità e competenza della Ditta.

Norme relative alla gestione dei rifiuti

In merito alla gestione dei rifiuti la Ditta contraente dovrà:

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente;
- rispettare le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in merito al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;
- non abbandonare i rifiuti al suolo o nel sottosuolo;
- non conferire ai depositi temporanei di rifiuti speciali presenti presso il Reparto i rifiuti derivanti dalla attività contrattuale e non, salvo specifica autorizzazione.



NOTA INFORMATIVA
ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b) del
D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

POP-PPR-008
ANNESSO "I"

6. Documentazione allegata:

- Dichiarazione da restituire compilata e firmata.

IL COMANDANTE
Col. A.Aran Massimo CICERONE



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO LOGISTICO
3° STORMO**

**ALIENAZIONE ROTTAMI METALLICI FERROSI E AUTOMEZZI
CONVENZIONE TRA 3° STORMO E AGENZIA INDUSTRIA DIFESA.**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE
(art. 26 del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO LOGISTICO
3° STORMO**

1. Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. 09 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i. al fine di:

- informare le aziende aggiudicatarie della gara di cui al Capitolato d'Appalto cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto cui questo documento è allegato.

2. Disciplina delle lavorazioni

I servizi relativi al presente appalto, sono configurati secondo quanto riportato dal Capitolato d'Appalto e secondo quanto verrà eventualmente dettagliato in sede di offerta progettuale.

Le lavorazioni devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti alla svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

3. Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

Nelle aree interessate e nelle vie di comunicazione sono identificabili i potenziali fattori di rischio riportati nelle successive tabelle, riportanti le misure di Prevenzione e Protezione adottate per eliminare o ridurre il rischio effettivo nei limiti del rischio residuo anche secondo i criteri di buona tecnica, ed a cui la ditta contraente dovrà attenersi; permane l'obbligo, da parte della stessa ditta, di informare tempestivamente il Responsabile dell'esecuzione contrattuale e il SLCPP in merito ad ogni percezione di potenziale di rischio.



POP-PPR-008
ANNESSE "IV"

3° STORMO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Ente / Gruppo:		GSG	Area:	Z.O.				
Appalto:		ALIENAZIONE ROTTAMI METALLICI FERROSI E AUTOMEZZI CONVENZIONE TRA 3° STORMO E AGENZIA INDUSTRIA DIFESA.						
Attività svolte dall'Amministrazione Difesa:		MAGAZZINI, DEPOSITI, PARCHEGGI						
Attività svolte dall'Appaltatore:	Rischi rilevati derivanti da possibili interferenze	Origine del rischio	Ubicazione del rischio	Valutaz. Rischio			Misure di Prevenzione/Protezione adottate e/o da adottare per eliminare o ridurre il rischio	Azione
				P	D	R		
Smontaggio tettoie metalliche	Investimento, incidenti stradali	Automezzi in movimento	Viabilità interna sedime	1	3	3	Definire l'area di cantiere con idonea recinzione e segnaletica di sicurezza; Rispetto delle norme di circolazione interna; Informare il proprio personale di prestare la massima attenzione e di limitare i passaggi e la sosta nei pressi dell'area di cantiere	DITTA A.D.
Smontaggio dei portali metallici degli shelters, portoni riserve D.M., prova motori F104 e organo prova motori.	Folgorazione elettrocuzione, meccanico (inclinati urti, colpi, ecc.)	Presenza di rete idrica, elettrica, aspiratori, impianto di climatizzazione, cenne fumarie	Area di cantiere copertura fibbricati	2	2	4	Informare il personale sui rischi specifici; Prestare la massima attenzione durante l'effettuazione delle lavorazioni. Fornire informazioni e schemi di impianto dei servizi presenti; Limitare i passaggi e la sosta nei pressi dell'area di cantiere;	DITTA A.D.
	Cadute di oggetti dall'alto	Cadute di attrezzi	Aree interessate dai lavori	2	2	4	La Ditta prima di procedere alle lavorazioni dovrà provvedere a delimitare la zona sottostante onde evitare il passaggio di personale durante le lavorazioni. Informare il personale sui rischi specifici; Delimitare l'area di cantiere con idonea recinzione e segnaletica di sicurezza	DITTA DITTA
	Cadute di personale dall'alto	Lavoro in quota	Aree interessate dai lavori	1	4	4	Informare il personale sui rischi specifici; Limitare i passaggi e la sosta nei pressi dell'area di cantiere;	A.D.
Recupero dei rottami e degli automezzi e	Interferenza di personale	Personale estraneo alle lavorazioni sul luogo di lavoro	Aree interessate dai lavori	1	2	2	vietare l'ingresso alle persone non autorizzate. Prima delle lavorazioni la Ditta dovrà provvedere a delimitare l'area per il tempo necessario a svolgere la lavorazione.	DITTA A.D.

Legenda: P = Probabilità (1 Improbabile 2 Poco probabile 3 Probabile 4 Altamente probabile)
D = Danno (1 Lieve 2 Medio 3 Grave 4 Molto Grave)
R = indice di Rischio = (P x M) (1-2 Trascurabile 3 -4 Lieve 6-8 Medio >8 Elevato)



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO LOGISTICO
3° STORMO**

Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi (in quanto da considerare estratto rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi) e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro. Resta inteso che detto documento potrà/dovrà essere integrato di comune accordo con l'appaltatore al termine della procedura della gara. A tal fine, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla a questa Amministrazione, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

IL COMANDANTE
Col. A.Aran Massimo CICERONE

SCHEDA DA COMPILARE E RESTITUIRE FIRMATA DA PARTE DITTA
(DICHIARAZIONE)

Con riferimento alla Vostra proposta di contratto relativa all'attività di:
**ALIENAZIONE ROTTAMI METALLICI FERROSI E AUTOMEZZI CONVENZIONE
TRA 3° STORMO E AGENZIA INDUSTRIA DIFESA.**

dichiariamo:

- di aver preso visione e accettato tutte le disposizioni contenute nella "Nota Informativa",
- di avere preso visione del sito relativo ai lavori;
- di avere informato il nostro personale circa i contenuti delle note informative ed eventuali rischi interferenziali;
- di assumerci la responsabilità dell'operato del suddetto personale;
- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività;

(indicare con una croce a cura DITTA):

- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ del Registro delle Impresa per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta essere in possesso di certificazione ambientale secondo le normative _____;
- che le informazioni riportate nella pagina seguente risultano veritiere;
- che la pagina seguente non è stata compilata in quanto le informazioni richieste sono contenute in altro documento (specificare) : _____;
- di disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritta presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse previdenziali);
- che provvederemo ad informare il Vostro Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione su eventuali rischi specifici della Nostra attività che potrebbero interferire con la Vostra normale attività lavorativa o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza e/o la salute del Vostro personale. In caso di mancanza di ulteriori nostre indicazioni la presente dichiarazione è da intendersi quale regolare verbale di coordinamento.

Vi informiamo che il nostro Referente per le attività che verranno svolte presso di Voi è il Sig.

_____ Tel _____

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidatele.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma
(Titolare o Legale Rappresentante)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE VERRÀ SVOLTA

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE CHE POTRÀ OPERARE PRESSO IL REPARTO

TIPOLOGIA E NUMERO DI ATTREZZATURE / MACCHINE CHE VERRANNO UTILIZZATE

RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ (INDICAZIONE DI EVENTUALI OPERAZIONI DI SALDATURA, UTILIZZO DI FIAMME LIBERE...)

ASPETTI AMBIENTALI INERENTI LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE (Barrate l'aspetto o gli aspetti interessati e fornite una breve descrizione di come intendete gestirli)

Utilizzo di acqua, scarichi idrici

Emissioni gassose

Agenti chimici e gas utilizzati (allegare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati)

Rifiuti prodotti e modalità di smaltimento
(compresi i reflui liquidi derivanti da attività di pulizia)

Altro

Luogo e Data _____

Timbro e Firma
(Titolare o Legale Rappresentante)

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA (INDICARE ANCHE SE RITENUTE PARI A ZERO)			
Quantità (a corpo o misura)	Descrizione misura di sicurezza	Costo unitario	Tot. misura
crp	Cartellonistica stradale, nastro segnaletico, barriere metalliche	€ 150,00	€. 150,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA			€. 150,00

- Si ritiene necessario fornire ulteriori indicazioni riguardo rischi della nostra attività trasferibili al committente o altri appaltatori con foglio allegato; sarà quindi necessario l'aggiornamento del DUVRI e successivo verbale di coordinamento.
- Non sono necessarie ulteriori indicazioni riguardo rischi della nostra attività trasferibili al committente o altri appaltatori; pertanto la presente dichiarazione è da intendersi valida quale regolare verbale di coordinamento.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma
(Titolare o Legale Rappresentante)